

Indice

	<i>pag.</i>
Premessa	1
Parte I	
Immagini di <i>prudentes</i> nella letteratura del primo impero	
1. Lo stereotipo del giureconsulto tra Cesare e Augusto	13
1.1. 'Figure' di giureconsulti e il 'tipo' del giureconsulto	21
1.1.1. Alfeno Varo in Virgilio, Catullo, Orazio	24
1.1.2. 'Scaltro come un giureconsulto'	54
1.1.3. Poetica satirica e diritto: la consulenza di Trebazio a Orazio	64
1.2. Tito Livio e Marco Vitruvio Pollione	94
1.2.1. <i>Ius e iuris prudentia</i> nell' <i>ab urbe condita</i>	94
1.2.2. <i>Architectura</i> e <i>iura</i>	105
2. <i>Perpetuus populi privato in limine praetor</i> : il giurista negli <i>astro-nomica</i> di Manilio	112
3. L'inutilità del diritto e l'irrelevanza dei giuristi in Seneca	115
4. Un nuovo conformismo. I giuristi nel progetto culturale di Quintiliano	146
5. La prospettiva irriverente e lo sguardo severo: Marziale e Giovenale	163
6. Tacito: l'immagine sbiadita del <i>iuris consultus</i> nel <i>dialogus de oratoribus</i> e le personalità del passato nelle opere storiche	172
7. La giurisprudenza nel caleidoscopio delle <i>epistulae pliniane</i>	191
8. Il punto di vista dei biografi. Plutarco e Svetonio	210

VIII *Il ruolo del giurista nelle testimonianze della letteratura romana*

pag.

Parte II

Un caso emblematico:

Tizio Aristone nell'epistolario di Plinio il Giovane

1. Aristone nella prospettiva di Plinio	221
2. I modelli	244
3. Il giurista Aristone: un 'intellettuale'	250
<i>Appendice. I testi</i>	263
Indice delle fonti	291